



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Distacco Polizia Stradale Tivoli. Impiego in altre sedi di servizio e diritto all'indennità di missione.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP  
=ROMA=

Con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 461/17 del 9 maggio 2017, concernente l'oggetto, il Compartimento Polizia Stradale di Roma ha evidenziato quanto segue.

Relativamente alla mancata corresponsione del cosiddetto "foglio di viaggio" o di "missione" per i componenti delle pattuglie del Distacco Polizia Stradale di Tivoli indirizzati a svolgere l'intero turno di servizio giornaliero in autostrada, nella concomitante assenza della pattuglia appartenente alla Sottosezione Autostradale di Roma Nord o, comunque, per sopperire all'improvvisa assenza di personale destinato ai servizi di vigilanza stradale in ambito autostradale, la normativa attualmente in vigore prevede che la missione sia remunerabile quando: il servizio è svolto per almeno quattro ore, quando il servizio svolto è almeno a 10 km dalla sede di servizio, quando è motivato e giustificato da un ordine di servizio e quando il luogo dove avviene la missione non è quello di abituale dimora.

Recenti modifiche circa la spettanza sono intervenute, al fine di garantire il rispetto della legge di stabilità emanata nel 2012, solamente con riferimento alla fruizione del vitto e dell'aggio, nonché relativamente ai servizi di controllo del territorio espletati alle frontiere e coordinati da più stati confinanti.

Nel caso specifico è stato sottolineato che le pattuglie sopra indicate svolgono il servizio usufruendo delle autovetture di proprietà dell'ente che ha in gestione la tratta autostradale di competenza, di fatto garantendo la durata e la tipologia del servizio svolto, che poi sarà ratificato dal Dirigente della Sezione in argomento.

Al fine di non determinare disparità di trattamento, allorché si verifica un'emergenza, e si renda necessario comunque garantire la prosecuzione e la continuità dei servizi istituzionali in ambito autostradale, le vigenti disposizioni prevedono che in detti servizi collaborino, a rotazione, gli uffici deputati alla vigilanza stradale sulla viabilità ordinaria al fine di coinvolgere un sempre maggiore numero di dipendenti ai



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
 SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
 UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

quali, come previsto dalla vigente normativa, viene, peraltro, attribuita la specifica indennità spettante per tale tipologia di servizio.

L'Ufficio in parola ha ritenuto comunque opportuno specificare che il profilo professionale del personale appartenente alla Specialità prevede che il suo ordinario servizio si svolga in via prioritaria e continuativa sul territorio assoggettato alla Sezione e che, quindi, la sua sede di servizio sia considerata - per opportunità - non la sede del comune ove insiste l'Ufficio, ma tutta la rete stradale dell'intera provincia.

Detto personale nella circostanza non svolge una prestazione lavorativa saltuaria, così come sarebbe previsto per l'attribuzione di detta indennità accessoria, in quanto la natura del servizio è la medesima di quella svolta quotidianamente sulla viabilità ordinaria, ossia la vigilanza stradale con l'unica specifica che viene effettuato su un tipo di strada che ha caratteristiche diverse, da quelle provinciali e regionali.

Tale principio, trova la sua affermazione anche nella Ministeriale diramata dal Servizio Polizia Stradale del Ministero n.300/A71/51908/131/R/11/15 del 1.3.2002 laddove si prevede *"... l'impossibilità di corrispondere la citata indennità al personale della Specialità in occasione di servizi di autovelox ed altre apparecchiature speciali svolti all'interno dell'ambito territoriale di competenza e nel corso della normale attività di vigilanza."*

E' stato richiamato, inoltre, quanto previsto, dall'art. 3 lett. a) della legge 18.12.1973 n. 836 laddove si prevede che: *"L'indennità di trasferta non è dovuta per le missioni compiute... nell'ambito della circoscrizione o zona quando la missione sia svolta come normale servizio d'istituto dal personale di vigilanza o custodia."*

Al di là di ogni aspetto squisitamente normativo, riconducibile alla questione lamentata da codesta O.S., il predetto Compartimento ha ritenuto opportuno, comunque, consultare il Servizio Polizia Stradale sulla questione affinché fosse chiaro che i criteri applicativi degli istituti che regolano l'impiego del personale dipendente siano riconducibili a quelli che vengono utilizzati dagli altri uffici paritetici che operano in ambito nazionale.

E' stato ribadito in ultimo che, nell'ottica di non creare disparità di trattamento, al personale che opera sulla viabilità ordinaria, allorché viene chiamato ad operare su quella autostradale, viene attribuita la specifica indennità e può utilizzare i previsti servizi mensa con l'eventuale attribuzione dell'indennità per prestazioni straordinarie qualora l'esigenza di garantire il cambio sul posto determini il rientro della pattuglia oltre l'orario previsto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Tommaso Ricciardi



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00185 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. 461/17 S.N.

Roma, 9 maggio 2017

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

**OGGETTO: Distacco Polizia Stradale Tivoli.  
Impiego in altre sedi di servizio e diritto all'indennità di missione.**

Dall'estate del 2015 il Dirigente del Compartimento Polizia Stradale per il Lazio (Dott. La Fortezza) ha disposto che le pattuglie delle UU.OO.DD. (Unità Operative Distaccate - Distaccamenti e Sottosezioni), che svolgono servizio sulle strade "ordinarie" nel territorio di loro competenza e/o giurisdizione), debbano portarsi presso altro Ufficio della Polizia Stradale che invece opera e vigila sui tratti "autostradali" (altro territorio/giurisdizione) e lì effettuare (previa sostituzione del veicolo di servizio) il turno di vigilanza "Autostradale" in sostituzione della pattuglia mancante, competente per territorio.

Nello specifico si verifica che la pattuglia del Distacco Polstrada di Tivoli deve portarsi, ad esempio, nel Comune di Fiano Romano (distante 50 Km da Tivoli) ove ha sede il reparto Polstrada di "Roma Nord", cambiare il veicolo di servizio (perché bisogna utilizzare quello fornito dalla società autostradale), scaricare e ricaricare tutto il materiale e l'armamento in dotazione ai pattuglianti e ivi iniziare il servizio di "vigilanza autostradale", sul tratto competente al reparto di Fiano Romano.

Spesso è capitato di andare a sostituire le pattuglie mancanti sull'A/24 (presso il reparto autostradale di Roma Est) sull'A/1 (Roma Sud) sull'A/Gra (Polstrada Settebagni) ed addirittura sull'A/12 (Roma Fiumicino) che dista da Tivoli ben 70 Km!

Questo si verifica, come detto, sin dall'estate del 2015, per decine di volte nell'arco di un mese, a scapito dei colleghi di Albano, Tivoli, Colleferro e Civitavecchia.

A quanto detto si aggiunge anche il fatto che, qualora si verifichi un evento sul territorio di competenza dell'Ufficio del personale che viene comandato fuori sede (ad esempio gravi incidenti stradali), la Sala Operativa, che prima aveva "dirottato" tali colleghi in ambito autostradale, poi ordina loro di riportarsi nel proprio territorio e lì procedere in merito all'evento... ricordando che prima devi sostituire il veicolo di servizio (dopo aver di nuovo scaricato e caricato tutto il materiale e l'armamento)!

Adirittura si è verificato che la pattuglia di Albano dopo aver effettuato il turno di notte in autostrada (in sostituzione della pattuglia mancante di Roma Nord) alle ore 06,30 mentre faceva rientro in sede veniva dirottata in località Nettuno per procedere ai rilievi di un incidente stradale ivi verificatosi!

Quanto sopra, frutto di carenza di personale ma anche di una evidente scarsa ottimizzazione delle risorse umane disponibili, comporta un aggravio dello stress operativo nei confronti del personale interessato (viaggio di andata e ritorno per recarsi presso l'altro reparto, caricare e scaricare l'auto di servizio 4 volte a turno, nonché interventi operativi effettuati al di fuori della zona pertinente etc. etc.), profonda amarezza, sconforto e scarsa collaborazione dei colleghi chiamati a "tappare" le falle dell'Amministrazione.

Codesto Ufficio è quindi pregato di voler intervenire al fine di far cessare una gestione del personale che fa pensare ai tempi di mussoliniana memoria, con i famosi 'carri armati' che venivano spostati da una parte all'altra ma in sostanza erano sempre gli stessi.

Vorrà inoltre ottenere il pagamento dell'indennità di missione previsto per tutto il personale della Polizia di Stato comandato di servizio in sede distante 10 km da quella di appartenenza.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP